

BANDO RICERCHE IN COLLABORAZIONE - BRIC 2022

Piano Attività di ricerca 2022-2024

CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI CUI ALLA TEMATICA ID 22 “Rilevazione di casi di patologia professionale da agenti infettivi: strumenti e metodi per l’acquisizione delle informazioni e rilevazione dei fattori causali”

TRA

L’Università degli Studi di Ferrara - Dipartimento di Scienze dell’Ambiente e della Prevenzione -DISAP, con sede in Ferrara, Via Borsari 46 - 44121 Ferrara, C.F. 80007370382 e P.IVA 00434690384, rappresentato dal Direttore del Dipartimento, Prof.ssa Olga Bortolini, *di seguito denominato “Destinatario Istituzionale”*

E

L’Azienda USL Toscana Centro, con sede in piazza Santa Maria Nuova n. 1, 50122 - Firenze, C.F./P.IVA 06593810481, rappresentato dal Direttore del Dipartimento della Prevenzione, Dr. Renzo Berti, *di seguito denominato “Unità Operativa N.4”*.

PREMESSO CHE

- con bando pubblico approvato con determinazione del Direttore Centrale Ricerca n. 228 del 28 giugno 2022, l’INAIL ha avviato la procedura valutativa per lo svolgimento in collaborazione delle attività di ricerca previste dal Piano di attività 2022/2024 - Ricerca scientifica (bando BRiC - edizione 2022);
- con determinazione del Direttore Centrale Ricerca dell’INAIL n. 470 del 12 dicembre 2022, è stata approvata la graduatoria di merito delle proposte ammesse a finanziamento;
- il progetto presentato dall’Università degli Studi di Ferrara- Dipartimento di Scienze dell’Ambiente e della Prevenzione -DISAP, dal titolo “Metodologie innovative per la raccolta di informazioni sui casi di tecnopatie da agenti biologici e per l’individuazione dei relativi fattori causali” è stato ammesso al finanziamento per un importo annuale di € 135.000,00 (centotrentacinquemila/00);
- a seguito dell’ammissione, come previsto dall’art. 5.2 del Bando, è stata stipulata apposita Convenzione tra INAIL e il Destinatario Istituzionale;
- la presente convenzione disciplina la collaborazione di ricerca tra l’Università degli Studi di Ferrara- Dipartimento di Scienze dell’Ambiente e della Prevenzione -DISAP individuato come Destinatario Istituzionale e l’Azienda USL Toscana Centro come Unità Operativa N.4;

- lo svolgimento in collaborazione della ricerca oggetto della presente convenzione è di interesse e vantaggio reciproco per le Parti e favorirà il raggiungimento di obiettivi scientifici, ivi compreso il trasferimento tecnologico dei risultati prodotti, in modo coerente con le rispettive finalità istituzionali;
- L'Unità Operativa N.4 si impegna a cofinanziare il progetto per un importo non inferiore al 40% del costo complessivo del progetto ipotizzato per l'intera durata biennale del progetto, così come previsto al punto 5.1 del suddetto bando;
- la proposta progettuale presentata dal D.I. e il progetto esecutivo, riportano le attività di ricerca previste, il cronoprogramma, le responsabilità e i compiti assegnati alle UU.OO., il piano di spesa relativo al budget complessivo, nonché la ripartizione dello stesso tra i partner;
- il D.I. ha il compito di curare le procedure amministrative e contabili interne con le suddette UU.OO., necessarie per assicurare la piena operatività e l'ordinato svolgimento del progetto, costituendo l'unica interfaccia con l'INAIL, nel rispetto di quanto previsto dal bando e dalla presente convenzione;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

La presente convenzione disciplina lo svolgimento in collaborazione delle attività, di interesse comune delle Parti, relative al progetto di ricerca "Metodologie innovative per la raccolta di informazioni sui casi di tecnopatie da agenti biologici e per l'individuazione dei relativi fattori causali", così come descritto nel progetto esecutivo allegato al presente atto.

Art. 2 - Durata

Il Progetto, di durata biennale, avrà inizio il 05/06/2023 e scadrà il 04/06/2025.

La presente Convenzione ha validità a partire dalla data dell'ultima firma e resterà in vigore dal momento della sua sottoscrizione per tutta la durata del progetto, compreso l'eventuale periodo di proroga concesso da INAIL.

In caso di oggettive criticità che comportino una dilatazione dei termini previsti nel cronoprogramma, il D.I. potrà presentare, per il tramite dell'Unità Operativa INAIL, una motivata richiesta di proroga del termine della ricerca per un periodo massimo di 6 mesi.

Tale richiesta dovrà pervenire entro 30 giorni dalla scadenza del termine previsto e comunque non prima dell'ultimo semestre di attività. L'INAIL potrà accogliere la richiesta di proroga, dopo attenta valutazione delle motivazioni addotte, tenendo conto dello stato di avanzamento degli obiettivi della ricerca.

Art. 3 - Responsabili scientifici

I responsabili scientifici sono:

- **per il D.I. Università degli Studi di Ferrara - Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e della Prevenzione** il dott. Stefano Mattioli; stefano.mattioli@unife.it; disap@pec.unife.it
- **per l'Unità Operativa N.4 - Azienda UsI Toscana Centro** la dr.ssa Donatella Talini; donatella.talini@uslcentro.toscana.it; prevenzione.uslcentro@postacert.toscana.it

Il Prof. Stefano Mattioli, responsabile scientifico del D.I. assicurerà, in collaborazione e coordinamento con i responsabili scientifici delle unità operative coinvolte, la conduzione del progetto di ricerca per il miglior conseguimento degli obiettivi del progetto in coerenza con le finalità istituzionali delle Parti. In particolare, il D.I. avrà il compito di verificare l'andamento del progetto in ogni sua fase, di curare le attività di impulso per la risoluzione di eventuali problematiche operative, nonché di sovraintendere alle attività di rendicontazione scientifica previste dall'art. 6 della presente convenzione, anche relativamente ai profili di inerenza e riferibilità al progetto dei costi rendicontati.

Le Parti condividono e accettano il contenuto del Progetto riguardo alle finalità, gli obiettivi, alla direzione, al coordinamento e al finanziamento ed assumono, ciascuna per quanto di propria competenza, l'impegno alla conduzione delle attività medesime nei tempi e modi stabiliti. In particolare l'Unità Operativa n. 4 si impegna a collaborare con il D.I. per il raggiungimento degli obiettivi descritti nel progetto esecutivo.

In caso di sostituzione del proprio responsabile scientifico, ciascuna parte si obbliga a comunicare tempestivamente alla controparte il nominativo del soggetto subentrante e della data da cui decorre l'incarico.

Art. 4 - Finanziamento

Per l'esecuzione del progetto il D.I. riconosce alla U.O.N.4 un finanziamento complessivo di

€ 26.400,00 (ventiseimilaquattrocento /00), comprensivo di oneri e spese, erogato in due annualità ed alle seguenti scadenze e condizioni:

I annualità:

- 70% a seguito della sottoscrizione della convenzione
- il restante 30% subordinatamente all'approvazione, da parte dell'INAIL, della rendicontazione finanziaria intermedia relativa al primo anno di attività e di una relazione scientifica intermedia sullo stato di avanzamento del progetto;

II annualità:

- 50% subordinatamente all'approvazione da parte dell'INAIL della seconda relazione scientifica intermedia;
- il saldo subordinatamente all'approvazione da parte dell'INAIL della rendicontazione finanziaria finale delle spese sostenute per il progetto e della relazione scientifica finale relativa al raggiungimento degli obiettivi programmati.

L'erogazione da parte di UniFe delle quote sopracitate alla U.O.N.4 è subordinata al previo ricevimento dei pagamenti da parte di INAIL e verrà effettuata entro 30 giorni a partire dalla suddetta ricezione.

I pagamenti verranno effettuati mediante bonifico bancario sul conto di Tesoreria Unica o sul conto corrente bancario o postale, come di seguito indicato dalla U.O.N.4:

- Intestatario conto: Azienda USL Toscana Centro - Conto Corrente Bancario n. 000000009615 - Banco BPM SpA - ABI 05034 CAB 02801 - IBAN IT04S0503402801000000009615 - BIC BAPPIT21N25 Per gli enti soggetti al regime Tesorerie Unica: Conto di Tesoreria Unica Presso BANCA D'ITALIA: 0319681

Il D.I. erogherà il contributo dell'Unità operativa n. 4 dietro presentazione di nota di debito in cui sia indicato il codice CUP: **F73C22002210005**

L'erogazione del finanziamento si configura come rimborso dei costi sostenuti per l'attuazione degli obiettivi previsti dal progetto e non come corrispettivo per servizi resi.

Il finanziamento, erogato sotto forma di contributo per finalità di ricerca, è fuori dal campo di applicazione dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA), ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 26 gennaio 1972 n. 633.

Il Contributo erogato all'Unità Operativa n.4 dovrà essere utilizzato esclusivamente per spese strettamente connesse alle attività programmate, secondo quanto previsto dal relativo piano di spesa di cui al progetto esecutivo e limitatamente al periodo di durata dello stesso, come di seguito schematizzato:

Unità Operativa n. 4 Azienda Usl Toscana Centro	Personale da Acquisire	€18.000
	Missioni	€4.500
	Trasferimento risultati	€1.500
	Spese generali	€2.400
	TOTALE	€26.400

Art. 5 Costi ammessi a finanziamento

Il finanziamento erogato dovrà essere utilizzato a copertura delle spese direttamente riferibili alle attività programmate secondo quanto previsto dal progetto esecutivo e limitatamente al periodo di durata dello stesso, nel rispetto dei criteri e delle modalità previste dall'Allegato B accluso al bando, relative alla programmazione e alla rendicontazione economico-finanziaria delle proposte progettuali.

Non possono comunque essere posti a carico del finanziamento riconosciuto i seguenti costi:

- a) quote stipendiali per il personale di ruolo;

- b) spese generali superiori al 10% del finanziamento INAIL, al netto di eventuali spese per servizi per la ricerca, prototipi e delle stesse spese generali;
- c) costi per acquisto o locazione di immobili e/o fabbricati;
- d) costi per manutenzioni straordinarie e riparazioni;
- e) costi per forniture ordinarie di materiale di cancelleria, nonché per materiali di consumo informatico;
- f) costi per acquisto di arredi o di altro materiale di rappresentanza;
- g) costi per l'acquisto di strumentazioni e apparecchiature inventariabili.

In ogni caso, non potranno essere riconosciute spese non previste dal progetto esecutivo o non imputabili, sotto il profilo dell'inerenza scientifica, alla ricerca in collaborazione.

Art. 6 - Rendicontazione scientifica e finanziaria

Al fine di monitorare e verificare il raggiungimento degli obiettivi del progetto di ricerca di cui alla presente convenzione, la U.O.N.4 inoltra, all'indirizzo di posta certificata **disap@pec.unife.it**, al D.I. UniFe di cui all'art. 3:

- la prima relazione scientifica intermedia e la rendicontazione finanziaria del I anno, entro e non oltre quindici giorni dalla scadenza della prima annualità;
- la seconda relazione scientifica intermedia, entro e non oltre quindici giorni dalla scadenza dei 18 mesi dall'inizio della ricerca;
- la relazione scientifica e rendicontazione finanziaria finale, comprensiva dei costi sostenuti per l'intera durata del progetto, entro e non oltre quarantacinque giorni dal termine del progetto stesso.

Il responsabile scientifico INAIL valuterà i risultati dell'attività di ricerca in relazione agli obiettivi prefissati, entro 30 giorni dalla data di ricezione delle relazioni scientifiche inviate dal D.I.

In sede di verifica delle rendicontazioni finanziarie, qualora INAIL richieda chiarimenti, anche con riferimento ai profili di pertinenza e riferibilità al progetto dei costi rendicontati, la U.O.N.4 si impegna a fornire quanto di propria competenza per il tramite del D.I. senza indugio.

Per i costi non ammissibili al finanziamento, la U.O.N.4 si impegna a restituire le somme eventualmente corrisposte in eccesso secondo le modalità e i tempi che saranno comunicati da UniFe.

La documentazione giustificativa delle spese dovrà essere inviata in originale o copia conforme al D.I. e sarà conservata dallo stesso e resa disponibile a richiesta dell'INAIL, la quale si riserva di disporre verifiche durante lo svolgimento della ricerca e per un periodo di almeno cinque anni successivi al termine del progetto.

Art. 7 - Modifiche al progetto esecutivo

Il D.I. potrà presentare richieste di rimodulazione del budget di progetto nei seguenti casi:

- trasferimento di fondi tra UU.OO.;
- nell'ambito del budget assegnato a ciascuna Unità Operativa, variazioni superiori all'importo di € 2.500,00 per ciascuna voce di spesa.

Ai fini dell'autorizzazione da parte dell'INAIL, le suddette richieste di rimodulazione del budget dovranno essere inoltrate dal D.I. all'Unità Operativa INAIL soltanto in due occasioni: entro 30 giorni antecedenti alla scadenza della I annualità o entro 30 giorni antecedenti alla conclusione del progetto.

Non necessitano di autorizzazione le rimodulazioni all'interno del budget riconosciuto a ciascuna Unità Operativa e ad invarianza dell'importo complessivo ivi previsto, nel caso in cui le modifiche non comportino variazioni superiori ad € 2.500,00 per ciascuna voce di spesa. Di tale rimodulazione si dovrà in ogni caso dare evidenza al momento della presentazione della rendicontazione finale.

Art. 8 - Diffida ad adempiere e risoluzione della convenzione

Qualora in sede di valutazione delle rendicontazioni di cui al precedente art. 6 siano accertate gravi violazioni degli obblighi sopra citati, per cause imputabili all'Unità Operativa, che possano pregiudicare la realizzazione del progetto, il D.I. intima per iscritto allo stesso, a mezzo posta certificata, di porre fine alla violazione nel termine indicato nell'atto di diffida. Decorso inutilmente detto termine, la convenzione si intende risolta di diritto a decorrere dalla data indicata nell'atto di diffida.

È espressamente convenuto che, in caso di risoluzione della presente convenzione, l'Unità Operativa dovrà provvedere, entro trenta giorni dal ricevimento della relativa richiesta, alla restituzione delle somme corrisposte sino alla data di risoluzione della convenzione medesima.

Art. 9 - Tracciabilità dei flussi finanziari

La U.O.N.4 in assenza di un apposito conto di Tesoreria Unica, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui agli artt. 3 e ss. della legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m.i., indicando gli estremi del conto corrente bancario o postale dedicato, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche, nonché le generalità della persona delegata ad operare su detto conto corrente.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto della presente convenzione.

Ai fini della tracciabilità finanziaria, il codice CUP del progetto di cui alla presente convenzione è il seguente: **F73C22002210005**

Art. 10 - Pubblicazioni e risultati della ricerca

I risultati del progetto potranno essere divulgati e pubblicati dall'INAIL, senza alcuna restrizione e nel rispetto dell'eventuale tutela brevettuale, con l'indicazione di coloro che ne hanno curato la produzione. Potranno, altresì, essere divulgati dal D.I. dietro esplicita autorizzazione dell'INAIL, riportando espressamente l'indicazione "Progetto di ricerca realizzato in collaborazione con l'INAIL".

Lo sviluppo di software o di altri prodotti a carattere informatico dovranno tenere conto delle norme interne sugli standard e i requisiti di sicurezza informatica dell'INAIL.

Le Parti, fatti salvi i diritti riconosciuti agli inventori, si impegnano a definire mediante apposito accordo la gestione congiunta della proprietà intellettuale in contitolarità e l'utilizzo dei risultati, brevettabili e non, materiali e immateriali, derivanti dall'esecuzione della presente convenzione, nel rispetto del D.lgs. n. 30 del 2005 e dei rispettivi regolamenti interni.

In caso di realizzazione di prodotti o strumenti prototipali, la disponibilità e le modalità di utilizzo degli stessi al termine delle attività progettuali sarà disciplinato da un apposito accordo tra le Parti, in uno spirito di leale e fattiva collaborazione, tenuto conto delle specifiche esigenze tecnico-scientifiche connesse alle possibilità di sviluppo e delle finalità istituzionali di ciascun ente.

I loghi istituzionali delle Parti potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto della presente convenzione, previo consenso della controparte.

Art. 11 - Tutela della riservatezza

Le Parti reciprocamente si impegnano a garantire la massima riservatezza riguardo alle informazioni tecniche, scientifiche e finanziarie, direttamente o indirettamente collegate alle attività oggetto della presente convenzione, a non divulgarle a terzi senza il preventivo consenso scritto di chi le ha rilasciate e ad utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto della presente convenzione.

Qualora il progetto esecutivo preveda una fase di sperimentazione presso soggetti diversi rispetto agli enti partner coinvolti nel progetto, si dovrà prevedere la sottoscrizione di uno specifico accordo di riservatezza.

Art. 12 - Trattamento dei dati personali

Ai fini della presente convenzione le Parti si qualificano come autonomi Titolari del trattamento, ai sensi dell'art. 4 n. 7 del Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (GDPR).

Le Parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi alla presente convenzione nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché per le sole finalità connesse all'esecuzione della medesima convenzione, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come da ultimo modificato con D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

Art.13 - Codice di comportamento

Le Parti si impegnano, per tutta la durata della convenzione e per tutte le attività ad essa riferibili, a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, secondo le rispettive disposizioni interne adottate per la prevenzione della corruzione e la promozione dell'integrità, a cui si dovrà attenere anche il personale esterno e chiunque partecipi all'esecuzione della convenzione.

Inoltre, l'Unità Operativa N.4 dichiara di aver preso atto del "Regolamento recante il Codice di comportamento dell'Inail e disposizioni sul benessere organizzativo" approvato con delibera del Presidente n. 15 del 21 gennaio 2015 e disponibile al seguente link:

<https://www.inail.it/cs/internet/istituto/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/codice-di-comportamento.html>

Parimenti, il D.I. dichiara di aver preso visione e di far osservare, in quanto compatibili, a tutti i soggetti operanti sulla convenzione, i principi contenuti nel codice di comportamento dell'U.O.N.4

Art. 14- Rinvio alle norme di legge e ad altre disposizioni

Per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si fa rinvio alle norme generali di legge e alle disposizioni del Bando.

Art. 15- Foro competente

Le Parti accettano di definire bonariamente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione o dall'attuazione del presente atto.

Nel caso in cui non sia possibile dirimere la controversia in tal modo, si conviene che sia competente il Foro di Ferrara.

Art. 16- Sottoscrizione, registrazione e spese

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, in base all'articolo 4 della parte II della tariffa allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, e successive modificazioni a cura e spese della Parte richiedente.

L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale dal D.I., ai sensi dell'art. 2, all. A, Tariffa, parte I del D.P.R. 26.10.72, n. 642 e successive modificazioni e integrazioni, giusta autorizzazione n. 7035/2016 del 17/02/2016.

Art. 17 - Punti di contatto

Per qualsiasi tipo di informazione o chiarimento in merito alla presente convenzione e, in particolare, per le questioni relative alla programmazione e alla rendicontazione delle spese per le attività progettuali, la U.O.N.4 dovrà inviare richiesta scritta all'indirizzo msmc.rendiconti@unife.it.

per l'Università degli Studi di Ferrara-
Dipartimento di Scienze
dell'Ambiente e della
Prevenzione -DISAP

Il Direttore del
Dipartimento

Prof.ssa Olga Bortolini *

per l'Azienda USL Toscana
Centro

Il Direttore del
Dipartimento della
Prevenzione

Dr. Renzo Berti